

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 632**

**INSERIMENTO DELLO STRUMENTO DI  
RILEVAMENTO DELL'INR O  
INDICATORE DEL TEMPO DI  
PROTOMBINA NEL NOMENCLATORE  
TARIFFARIO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
APPIANO ANDREA*

*Protocollo CR n. 31311  
Pervenuta in data 14/09/2015*



2.18.1/632/2015/x

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** N° 632

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Inserimento dello strumento di rilevamento dell'INR o indicatore del Tempo di protrombina nel nomenclatore tariffario*

*Premesso che*

- le disfunzioni della valvola mitralica possono essere legate sia a malformazioni congenite che, nei soggetti più anziani, a logoramento. Tali disfunzioni hanno un'incidenza importante sullo stato generale di salute e sulla qualità della vita di chi ne soffre causando palpitazioni, affaticamento cronico, bassa tolleranza agli sforzi e svariati altri sintomi;
- l'intervento chirurgico di sostituzione della valvola mitralica comporta in genere l'applicazione di una protesi che può essere meccanica o biologica, costruita a partire da valvole cardiache di animali;

*considerato che*

- è stato recentemente segnalato il caso di un minorenne dell'area torinese cui è stato effettuato tale intervento chirurgico di sostituzione della valvola mitralica con una protesi meccanica. Come per tutti gli interventi di questo tipo il giovane paziente deve ora assumere quotidianamente e per tutta la durata della vita un farmaco anticoagulante il cui dosaggio tuttavia va ricalibrato per ogni assunzione;

*constatato che*

- per effettuare il dosaggio del farmaco viene utilizzato uno strumento in grado di effettuare un esame denominato International Normalised Ratio (INR) o indicatore del Tempo di protrombina su un campione di sangue del soggetto. Tale esame può essere effettuato, ad oggi, o a pagamento nelle farmacie attrezzate o presso un ambulatorio del Servizio sanitario che fornisca tale servizio;
- dovendo ripetere l'esame anche quattro-cinque volte la settimana, almeno in fase iniziale dopo l'intervento, tale procedura, comportante il recarsi ad effettuare la misurazione, inviare l'esito all'Ospedale di riferimento e ottenerne in risposta il corretto dosaggio del farmaco risulta senz'altro molto disagiata, specialmente per un paziente giovane come nel caso riportato, dato il lungo tempo per cui tale esame dovrà essere effettuato;
- pertanto risulterebbe molto più economico, oltre che comodo per un soggetto di giovane età ed i suoi familiari, acquistare direttamente lo strumento di misurazione dell'INR per poter fare il test a domicilio, ma attualmente tale apparecchiatura non è inclusa nel nomenclatore tariffario per cui il suo costo sarebbe totalmente a carico del paziente;

## INTERROGA

**I'Assessore regionale competente per sapere**

- se non ritenga opportuno sollecitare, nell'ambito dell'aggiornamento periodico del nomenclatore tariffario da parte del Ministero della Salute, l'inserimento tra gli ausili a carico del Servizio sanitario del citato strumento di misurazione dell'indicatore del Tempo di protrombina.

*Torino, 30 luglio 2015*

**Firmatario *Andrea APPIANO***